



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma
☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it
Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581
Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX
rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it

Circ. n. 266

Alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie

Al personale docente

Albo on line

Oggetto: Precisazioni in ordine alla didattica a distanza

Per una maggiore informazione e consapevolezza si forniscono le seguenti precisazioni.

Uso del registro elettronico Spaggiari:

dal punto di vista della privacy è l'azienda che fornisce e gestisce il registro elettronico – Spaggiari - a garantire la tutela dei dati personali trattati; a tal fine è infatti nominata responsabile del trattamento dei dati.

Posta elettronica

In questa occasione d'emergenza, nella quale ci troviamo a dover avviare massivamente la didattica a distanza, il nostro Istituto sta per ultimare la creazione per ciascun alunno, come già da lungo tempo fatto per ciascun docente, della caselle di posta elettronica destinate esclusivamente all'attività didattica, appartenenti al dominio @liceoaristofane.it (nome.cognome@liceoaristofane.it). Diversamente, l'utilizzo delle caselle personali di docenti ed alunni, dati personali tutelati dalla normativa sulla privacy, sarebbero esposte a qualunque uso improprio da parte di chiunque.

La consegna delle password di accesso alla casella di posta istituzionale (nome.cognome@liceoaristofane.it) agli alunni delle secondarie di secondo grado può essere fatta direttamente all'alunno sulla base del DL 101/2018 che individua in 14 anni l'età alla quale viene riconosciuta al minore una capacità di autodeterminazione e consapevolezza nell'uso degli strumenti dell'informazione (ad esempio il minore che ha compiuto 14 anni può esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali). Sarà presto inviata a tutti gli alunni il disciplinare per l'utilizzo dell'account istituzionale attraverso la piattaforma RE (Registro Elettronico).

Si coglie l'occasione per ricordare a tutti i genitori delle classi 2^a, 3^a, 4^a, e 5^a che dal 29 ottobre 2019 nella piattaforma RE è visualizzabile il messaggio "Adeguamento informativa resa ai sensi del Regolamento UE 679/2016" con allegato il file "PRIVACY informativa trattamento dati personali"; dai nostri report risulta infatti che molti genitori devono ancora visualizzare il messaggio e mettere la spunta su "adesione" che equivale a presa visione.

Whatsapp

L'uso di Whatsapp è fortemente sconsigliato in quanto tutti i componenti di un gruppo Whatsapp vengono a conoscenza dei numeri di telefono dei docenti, degli alunni e dei genitori appartenenti al gruppo stesso. Il numero di telefono è riconosciuto come dato personale dal Regolamento UE e sarebbe oggetto di comunicazione a tutti i partecipanti del gruppo.

Trattamento dei dati

La base legittimante il trattamento di dati personali da parte delle istituzioni scolastiche non va ricercata nel consenso da parte dell'interessato ma nel verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

- a) adempimento di un obbligo legale o esecuzione di un compito di interesse pubblico
- b) presenza di una legge o regolamento che l'autorizzi

Per i trattamenti di dati personali effettuati nello svolgimento di attività di formazione a distanza è evidente che queste ricadono pienamente nelle attività istituzionali di formazione e di istruzione proprie della scuola. Fra i riferimenti normativi che autorizzano l'uso di tale strumento per il perseguimento dei fini istituzionali possiamo citare:

- D. Lgs 82/2005 (CAD)
- D. L. 179/2012 convertito con L. 221/2012 (che ha introdotto l'uso del registro elettronico nelle scuole)
- DPCM 4 marzo 2020
- Circolare MIUR 278 del 6/3/2020
- DPCM 8 marzo 2020
- Circolare MIUR 279 del 8/3/2020

Tutto ciò considerato il trattamento di dati personali nello svolgimento di attività didattiche a distanza da parte delle scuole può avvenire senza la richiesta del consenso degli alunni o dei loro genitori. Questo perché verrebbe meno da parte della scuola la possibilità di perseguire il proprio fine istituzionale di istruzione e formazione con gli alunni i cui genitori dovessero negare il consenso.

Roma, 10 marzo 2020

La Dirigente Scolastica
Raffaella Giustizieri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/1993)